



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL
PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA -
anno 2023**

TITOLO DEL PROGETTO:

LA CALABRIA PER I GIOVANI

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

02 - Animazione culturale verso giovani

24 - Sportelli informa... (...)

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Sostenere l'empowerment, la crescita personale, culturale, formativa e professionale dei giovani under 30, dando loro la possibilità di acquisire nuove abilità e competenze trasversali e realizzando sportelli informativi (anche virtuali) circa le opportunità di formazione, di lavoro e di volontariato presenti a livello locale, nazionale ed europeo.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

AZIONE A: COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEL PROGETTO

Attività A.1: Piano di comunicazione e promozione del progetto

Attività A.2: Realizzazione sito web e account social

Attività A.3: Comunicazione e gestione delle pagine e del sito

Gli Operatori Volontari, coadiuveranno il lavoro degli esperti di comunicazione nella pianificazione e nella realizzazione delle attività di comunicazione e promozione del progetto al fine di raggiungere il maggior numero possibile di giovani di età compresa tra i 15 e i 34 anni e favorire il coinvolgimento comunità totale tutta. Gli operatori volontari saranno impegnati anche nell'ideazione di un logo, della veste grafica e della realizzazione e gestione di pagine e account social (twitter, facebook, instagram, tik tok) dedicate al progetto finalizzate a potenziare l'impatto dell'azione di comunicazione e disseminare i risultati raggiunti. Gli operatori volontari affiancheranno gli operatori esperti anche nella gestione del primo contatto con i giovani mediante l'utilizzo dei social network. Gli operatori volontari si occuperanno, inoltre, di:

- Collaborare nell'individuazione del target da raggiungere;
- Supportare nell'elaborazione e scelta delle strategie da adottare, sia sul piano reale che virtuale, per raggiungere e soprattutto coinvolgere e interessare il target individuato;
- Contattati gli stakeholder per informarli della costruzione di una rete con i principali portatori d'interesse del territorio (associazioni, APL, centri per l'impiego, imprese, attività produttive, agenzie di formazione, istituzioni territoriali);
- ideazione delle identità grafiche per il materiale cartaceo e per il web;
- promozione degli sportelli (Attività B.1, Attività B.2, Attività C.1, Attività C.2);
- calendarizzazione incontri ed eventi di promozione del progetto, seminari e corsi formativi (Attività B.3, Attività B.4);
- supporto nell'implementazione campagna di comunicazione di progetto;
- gestione dei social network dedicati e aggiornamento del sito internet.

AZIONE B: INVESTIAMO SULL'EMPOWERMENT: COLTIVIAMO I TALENTI DI TUTTI

Attività B.1: Sportello di "Counseling individuale"

Attività B.2: "Orientamento individuale"

Attività B.3:

Attività B.1, B.2: L'operatore volontario supporta il coordinatore e l'esperto nell'organizzare le attività di assistenza individuale ai giovani destinatari, sia di counseling che di orientamento, nella strutturazione dei setting, nella programmazione degli incontri.

Attività B.3, B.4: Gli Operatori Volontari affiancheranno gli Operatori esperti a pianificare i corsi formativi da realizzare, definire un cronoprogramma del ciclo di incontri e sponsorizzare i suddetti laboratori (inclusi quelli sportivi). Nella fase di realizzazione, saranno coinvolti nelle

<p>“Giovani opportunità”</p> <p>Attività B.4: “Costruiamo il nostro futuro adesso”</p>	<p>operazioni di coinvolgimento degli stakeholder, nella registrazione dei partecipanti, nel contattare gli utenti, coordinare i gruppi e le varie attività. Saranno infine occupati nella somministrazione di un questionario, precedentemente redatto e nella stesura di un report finale. Nella fattispecie, gli operatori volontari saranno impegnati come di seguito specificato:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Partecipazione alla riunione preparatoria con i responsabili del progetto ➤ Supporto all’elaborazione delle modalità di svolgimento dei seminari, delle giornate informative e dei corsi ➤ Collaborazione dell’individuazione dei temi da approfondire ➤ Coinvolgimento esperti per ogni ambito scelto ➤ Calendarizzazione di dettaglio degli eventi (seminari e corsi formativi) ➤ Supporto all’implementazione di una campagna informativa circa gli eventi programmati sia attraverso azioni fisiche di volantinaggio e di incontri con i principali stakeholder che virtuale attraverso i social media ➤ Individuazione di uno spazio dove svolgere le attività e relativa organizzazione logistica ➤ Supportare la realizzazione degli eventi in qualità di tutor; ➤ Video registrazione e proiezione in diretta streaming via web dei seminari e dei corsi. <p>Si evidenzia, inoltre, che rientrando perfettamente nella compagine dei destinatari diretti della presente Azione, i giovani volontari potranno partecipare anche come discenti agli specifici corsi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coaching Strategico • Autoimprenditorialità • Fundraising. <p>-</p>
<p>AZIONE C: ORIENTIAMOCI</p>	
<p>Attività C.1: Realizzazione dello sportello fisico “ORIENTIAMOCI”</p> <p>Attività C.2: Realizzazione dello sportello virtuale “ORIENTIAMOCI”</p>	<p>In questa azione gli Operatori Volontari saranno coinvolti attivamente nell’organizzazione di uno sportello che si muoverà su due canali: uno web e l’altro in modalità front-office. Per ciò che concerne l’organizzazione del suddetto sportello, i Volontari parteciperanno a riunioni tra l’ente locale e la rete di uffici di collocamento, agenzie interinali e associazioni di volontariato. Dopodiché, l’Operatore Volontario sarà impegnato nel diffondere le opportunità lavorative attraverso l’aggiornamento del sito web, pagine social e uno sportello di front-office. Aggiorna le informazioni sulle opportunità presenti nel territorio, consultando i servizi direttamente sul territorio, il mondo delle associazioni, i siti internet sulle occasioni formative, di scambio e di crescita destinate alla fascia d’età dell’adolescenza e della prima gioventù, per inviare opportunamente i destinatari ad altri servizi ed iniziative non</p>

	<p>solo in ambito locale che in ambito regionale, nazionale ed internazionale. Il sistema si baserà su banche dati contenenti faq, varie informazioni e documenti. Per questo motivo lo sportello virtuale richiederà, oltre a software specifici, un costante lavoro di aggiornamento delle informazioni presenti nella banca dati da parte degli operatori volontari con la supervisione del responsabile dell'attività.</p> <p>In ultima istanza, lo si vedrà impegnato nella costruzione di schede in grado di registrare i dati degli utenti ed effettuare orientamento e un follow up.</p>	
--	--	--

SEDI DI SVOLGIMENTO:			
ENTE	ENTE SEDE	INDIRIZZO	COMUNE
AIDO LETIZIA SENESE	Aido letizia Senese Curinga	Bivio Sirene snc	CURINGA [Catanzaro]
AIDO LETIZIA SENESE	Sede AIDO Letizia Senese	Via Largo Dante snc	SAN PIETRO A MAIDA [Catanzaro]
ASSOCIAZIONE CULTURALE "PIER GIORGIO FRASSATI"	Ufficio Servizio civile SAN PIETRO A MAIDA	Via E Toti 12	SAN PIETRO A MAIDA [Catanzaro]
TAXIVERDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Taxi Verde Dinami	Via San Rocco snc	DINAMI [Vibo Valentia]
TAXIVERDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	TAXI VERDE ONLUS	VIA DEGLI SVEVI 28	LAMEZIA TERME [Catanzaro]
COMUNE DI ROVITO	Centro Socio Sanitario Rovito	Via Roma 5	ROVITO [Cosenza]
COMUNE DI LAGO	Comune di Lago	Piazza Matteotti 4	LAGO [Cosenza]
COMUNE DI PIANOPOLI	Sport e minori	Via XX Settembre snc	PIANOPOLI [Catanzaro]
COMUNE DI PIANOPOLI	Ex Edificio Scuola Media	Via Manzoni snc	PIANOPOLI [Catanzaro]
ASSOCIAZIONE BEGOV	Begov Catanzaro	Via Sicilia 5	CROPANI [Catanzaro]
FONDAZIONE UNIVERSITA' MAGNA GRAECIA	Residenze Fondazione UMG	VIALE EUROPA SNC	CATANZARO [Catanzaro]
COMUNE DI SPEZZANO DELLA SILA	Ufficio Cultura ed Educazione	Via Fausto Gullo 1	SPEZZANO DELLA SILA [Cosenza]
COMUNE DI PARGHELIA	GIOVANI E SPORT	Corso Iolanda Fiteli SNC	PARGHELIA [Vibo Valentia]
COMUNE DI DRAPIA	Complesso Monumentale P. Galluppi	Via Regina Elena SNC	DRAPIA [Vibo Valentia]
COMUNE DI AMATO	Palazzo Caligiuri	Piazza F. Caligiuri SNC	AMATO [Catanzaro]
COMUNE DI RIACE	COMUNE DI RIACE	Via V. Veneto	RIACE [Reggio

		SNC	Calabria]
ASSOCIAZIONE SAN TARCISIO FACTORY FOUNDATION 1	SAN TARCISIO FACTORY FOUNDATION 1	LARGO INTENDENZA 1	VIBO VALENTIA [Vibo Valentia]
COMUNE DI SAN PIETRO IN GUARANO	San Pietro in Guarano	Largo Municipio 1	SAN PIETRO IN GUARANO [Cosenza]
COMUNE DI SAVELLI	Comune Savelli	Via Roma SNC	SAVELLI [Crotone]
COMUNE DI SAN PIETRO A MAIDA	SAN PIETRO A MAIDA - COMUNE	VIALE I MAGGIO SNC	SAN PIETRO A MAIDA [Catanzaro]
TAXIVERDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Comune di Casali del Manco	Via Vittorio Veneto SNC	CASALI DEL MANCO [Cosenza]
COMUNE DI BELMONTE CALABRO - PARTEN AIELLO CALABRO	Comune di Belmonte Calabro (6 SOLO AIELLO CALABRO)	Via Michele Bianchi 7	BELMONTE CALABRO [Cosenza]
TAXIVERDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Comune di Candidoni	Via Dr. Monea 17	CANDIDONI [Reggio Calabria]

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

ENTE	COMUNE	COD.SEDE	N. POSTI	GMO
AIDO LETIZIA SENESE	CURINGA [Catanzaro]	172889	2	0
AIDO LETIZIA SENESE	SAN PIETRO A MAIDA [Catanzaro]	172891	2	0
ASSOCIAZIONE CULTURALE "PIER GIORGIO FRASSATI"	SAN PIETRO A MAIDA [Catanzaro]	185335	4	1
TAXIVERDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	DINAMI [Vibo Valentia]	185394	4	0
TAXIVERDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	LAMEZIA TERME [Catanzaro]	185397	6	2
COMUNE DI ROVITO	ROVITO [Cosenza]	185406	6	2
COMUNE DI LAGO	LAGO [Cosenza]	185408	4	1
COMUNE DI PIANOPOLI	PIANOPOLI [Catanzaro]	185411	4	4
COMUNE DI PIANOPOLI	PIANOPOLI [Catanzaro]	185412	4	0

ASSOCIAZIONE BEGOV	CROPANI [Catanzaro]	185474	4	1
FONDAZIONE UNIVERSITA' MAGNA GRAECIA	CATANZARO [Catanzaro]	198656	6	2
COMUNE DI SPEZZANO DELLA SILA	SPEZZANO DELLA SILA [Cosenza]	198681	6	2
COMUNE DI PARGHELIA	PARGHELIA [Vibo Valentia]	198688	4	1
COMUNE DI DRAPIA	DRAPIA [Vibo Valentia]	198694	6	2
COMUNE DI AMATO	AMATO [Catanzaro]	198699	4	0
COMUNE DI RIACE	RIACE [Reggio Calabria]	203045	6	2
ASSOCIAZIONE SAN TARCISIO FACTORY FOUNDATION 1	VIBO VALENTIA [Vibo Valentia]	203374	6	2
COMUNE DI SAN PIETRO IN GUARANO	SAN PIETRO IN GUARANO [Cosenza]	207033	4	0
COMUNE DI SAVELLI	SAVELLI [Crotone]	207038	6	2
COMUNE DI SAN PIETRO A MAIDA	SAN PIETRO A MAIDA [Catanzaro]	207625	4	0
TAXIVERDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	CASALI DEL MANCO [Cosenza]	213468	4	0
COMUNE DI BELMONTE CALABRO - PARTEN AIELLO CALABRO	BELMONTE CALABRO [Cosenza]	218242	6	2
TAXIVERDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	CANDIDONI [Reggio Calabria]	218860	5	2

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

L'operatore volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio, struttura con cui venga a contatto per ragioni di servizio. Deve, inoltre, tenere una condotta irreprensibile nei confronti di tutte le persone coinvolte nella realizzazione delle azioni di progetto. L'operatore volontario dovrà mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti lo svolgimento delle attività e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse. È richiesta, inoltre, una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di squadra.

Al giovane volontario viene richiesta:

- Disponibilità a prestare servizio anche il sabato e nei giorni festivi, per particolari esigenze di progetto, ivi inclusa la formazione generale, la formazione specifica e il tutoraggio finale.
 - Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio civile (in conformità con quanto previsto dalle Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale e ss.mm.ii.).
 - Disponibilità a trasferimenti sul territorio comunale ed extra-comunale.
 - Flessibilità di impiego dal punto di vista dell'orario, contemplando la possibilità di prestare servizio, in caso di necessità, anche nei giorni festivi in ogni caso diurno, in relazione alle singole progettualità di intervento attivate.
 - Utilizzo (previo accordo con il volontario) di un terzo dei giorni di permesso per rispondere alle esigenze di chiusura delle sedi durante i periodi estivi.
 - Disponibilità agli spostamenti durante il servizio.
 - Disponibilità a missioni o trasferimenti, intesi come trasferimenti temporanei durante il servizio per coadiuvare gli operatori in attività di contatto con referenti di realtà locali, oppure nella progettazione e programmazione delle attività, oppure per diffusione di materiale informativo.
 - Eventuale disponibilità a temporanee modifiche di sede in occasione di eventi di promozione, di incontro e confronto, disseminazione e sensibilizzazione presso le scuole e altre istituzioni e iniziative specifiche previste dal progetto e relativo programma d'intervento.
- Inoltre, è tenuto a:
- rispetto della privacy
 - rispetto regolamento interno
 - rispetto delle norme igieniche
 - rispetto degli orari di apertura e chiusura delle sedi.
- Le seguenti particolari condizioni e obblighi sono riferiti a tutte le sedi di progetto.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO:

- 5 GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA
- 5 ORE DI SERVIZIO PER OGNI GIORNO
- 25 ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestazione/Certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs n. 13/2013 da parte dell'Ente di formazione MAGIALMA, Via Agostino Stellato snc, (Centro EOS) – 81054, San Prisco (CE) – Italia P.IVA 03844670616. Si allegano i file: COMPETENZE e Autocertificazione Ente.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Non ci sono particolari requisiti richiesti.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Criteria di selezione

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti, così ripartiti:

Titoli (inseriti nei CV o nelle istanze di partecipazione):	max 40 p.ti
Colloquio:	max 60 p.ti

A.1) PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL CURRICULUM DEL CANDIDATO (PUNTEGGIO MASSIMO 40 PUNTI):

Elemento in valutazione	Criteri di valutazione	Punteggio
Viene valutato solo il titolo di studio che attribuisce il punteggio più alto (es. diploma più laurea, si valuta solo la laurea)		
Titolo di studio	Per ogni anno di scuola superiore terminato	1
	Diploma	6
	Laurea triennale	7
	Laurea Magistrale o equipollente	8
	Laurea Magistrale o equipollente più Master	10
Punteggio max acquisibile:		10

Elemento in valutazione	Criteri di valutazione		Punteggio
<p>Viene valutata ogni esperienza dichiarata e/o certificata fino al raggiungimento della soglia massima. I punteggi parziali per ogni elemento sono cumulabili (es. diverse esperienze di volontariato simili si sommano fino al raggiungimento della soglia massima, come pure si sommano esperienze di volontariato diverse).</p> <p>Il periodo massimo valutabile è 1 anno, per ogni esperienza Il periodo minimo valutabile è 15 gg, per ogni esperienza Il punteggio si approssima per eccesso all'unità successiva, se la frazione di mese è superiore a 15 gg Il punteggio si approssima per difetto all'unità precedente, se la frazione di mese è inferiore a 15 gg</p>			
		Parziale	Max
Precedenti esperienze di volontariato	Esperienze di volontariato svolte nel medesimo settore di progetto e presso lo stesso ente di attuazione	1 p.to per ogni frazione di mese \geq 15 gg	12
	Esperienze di volontariato svolte nel medesimo settore di progetto e presso altro ente	0,50 p.ti per ogni frazione di mese \geq 15 gg	6
	Esperienze di volontariato svolte in settore diverso a quello del Progetto presso lo stesso ente di attuazione o altro ente	0,25 p.ti per ogni frazione di mese \geq 15 gg	3
Punteggio max acquisibile:			21
<p>Si valutano tutte le altre esperienze che non rientrano nella categoria di sopra. Si intendono per altre esperienze: esperienze lavorative, anche non retribuite e non assimilabili a esperienze di volontariato, stage, tirocini (purché non curriculari), etc.</p> <p>Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento della soglia massima Il periodo massimo valutabile è 1 anno</p>			
Altre	Fino a 6 mesi		2

precedenti esperienze	Oltre i 6 mesi – fino a 1 anno	4	
Punteggio max acquisibile:			4
Si valutano tutte le conoscenze / competenze acquisite certificate o autodichiarate. Per conoscenza certificata si intende una conoscenza / competenza che è stata certificato da un organismo riconosciuto (es. ECDL, attestati di conoscenza di una lingua straniera etc.). Le altre conoscenze / competenze per le quali non vengono riportati gli estremi di certificazione, vengono considerate non certificate. Per ogni conoscenza / competenza si attribuisce un punteggio minimo, fino al raggiungimento del valore massimo (4 elementi)			
		Parziale	Max
Conoscenze / competenze acquisite	Certificate	0,5	2
	Non certificate	0,25	1
Punteggio max acquisibile:			3
Si valutano i titoli professionali posseduti dal candidato, riconosciuti dagli organi competenti. A titolo esemplificativo: iscrizione agli albi professionali, qualifiche professionali (escluse le qualifiche del triennio di scuola superiore propedeutiche al raggiungimento del diploma). Più titoli non sono cumulabili, come pure non sono cumulabili un titolo finito e uno non terminato			
Titoli professionali	Percorso completato	2	
	Percorso non completato	1	
Punteggio max acquisibile:			2

A.2) PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL COLLOQUIO

Il punteggio massimo da attribuire ai candidati è di 60 punti.

Il colloquio si struttura in due parti:

- La prima di intervista al candidato, volto alla conoscenza della persona, alla sua motivazione e disponibilità alla partecipazione, nonché al suo reale interesse.
- Una seconda, in cui al candidato vengono sottoposte delle domande a risposta multipla, a sostegno della profilazione del candidato

Il colloquio si intende superato se si raggiunge un punteggio minimo di 36/60.

Il punteggio si riferisce alla valutazione finale ottenuta dalla somma aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia. Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi attribuiti a ciascun fattore di valutazione.

Modalità	Elemento di valutazione		Punteggio (min – max)
Intervista	Conoscenza del progetto	<i>Valutazione della conoscenza degli obiettivi del Progetto, delle attività previste per il volontario, etc.</i>	0 - 10
	Motivazioni e disponibilità	<i>Valutazione delle motivazioni che spingono il candidato a scegliere di impegnarsi in un Progetto di Servizio Civile anche in relazione alla disponibilità che intende garantire per lo svolgimento</i>	0 - 10

			<i>delle attività di progetto</i>	
	Aspettative rispetto alle esperienze acquisibili dal Progetto		<i>Valutazione delle aspettative circa l'arricchimento che il candidato auspica di ricevere dall'esperienza di Servizio Civile in relazione allo specifico progetto</i>	0 - 10
	Auto valutazione dei propri punti di forza e di debolezza		<i>Valutazione della capacità di analizzare in maniera oggettiva i propri punti di forza e i punti di debolezza anche in relazione al Progetto</i>	0 - 5
	Problem solving		<i>Valutazione delle capacità di risolvere una situazione tipo (comprese criticità) inerente al Progetto</i>	0 - 5
Test a risposta multipla	Conoscenza del Servizio Civile		<i>Valutazione della conoscenza dell'Istituto del Servizio Civile e della sua evoluzione storica</i>	0 - 10
	Test di completamento serie, test logico verbale, test di strutturazione visivo spaziale		<i>Valutazione della capacità di risolvere semplici test a risposta multipla quali completamento di semplici serie matematiche, completamento di frasi, etc.</i>	0 - 5
	Conoscenze informatiche		<i>Valutazione delle conoscenze informatiche di base (conoscenza pacchetto office, Internet, posta elettronica)</i>	0 - 5

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata (ore)

40 di cui 20 in presenza e 20 in modalità on-line.

Sede di realizzazione Formazione Generale

Doposcuola Lamezia Terme G.T. Campus, Via S.Miceli, 88046, Lamezia Terme

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

METODOLOGIE GENERALI PREVISTE DA SISTEMA DI FORMAZIONE ACCREDITATO

La formazione specifica destinata agli operatori volontari prevista all'interno dei progetti dei programmi di Servizio Civile Universale della Cooperativa Taxiverde prevede l'utilizzo di tre metodologie:

a) lezione frontale: rappresenta lo strumento tradizionale di insegnamento e di trasmissione di contenuti didattici, dove i docenti ed i discenti riproducono funzioni e ruoli acquisiti e

consolidati.

Al fine di ottenere una lezione frontale volta alla promozione di processi di apprendimento, che non sia limitata alla mera illustrazione di contenuti, è necessario renderla più interattiva, sarà integrata con momenti di confronto e di discussione tra i partecipanti. Per ogni tematica trattata, si persegue lo scopo di creare anche un momento di concentrazione e di riflessione dei partecipanti sui contenuti proposti, con conseguenti dibattiti con i relatori, nei quali dare ampio spazio a domande, chiarimenti e riflessioni;

b) dinamiche non formali: tecniche formative che, stimolando le dinamiche di gruppo o comunque l'interazione con l'interlocutore, allo scopo di facilitare la percezione e l'utilizzo delle risorse interne al giovane, costituite dall'esperienza e dal patrimonio culturale di ciascun operatore volontario, sia come individuo che come parte di una comunità. La metodologia attiva di apprendimento non formale consente l'acquisizione delle conoscenze e la possibilità di confronto con e tra il/i volontario/i, considerando momento fondamentale di crescita la comunicazione diretta col giovane e la condivisione. Il metodo attivo e diretto rende infatti l'operatore volontario protagonista del percorso formativo e crea un clima relazionale che favorisce lo scambio di energie oltre che di pensieri e sapere.

Queste risorse, integrate da quelle messe a disposizione dal formatore specifico, facilitano i processi di apprendimento, in quanto le conoscenze non sono calate dall'alto, ma partono dalle conoscenze dei singoli individui o dal gruppo nel suo complesso per diventare patrimonio comune. Se nella lezione frontale la relazione tra formatore e discente è ancora di tipo "verticale", con l'utilizzo delle dinamiche non formali si struttura una relazione "orizzontale", di tipo interattivo, in cui il discente ed il formatore sviluppano insieme conoscenze e competenze. Tramite queste tecniche l'apprendimento è organizzato come un duplice processo in cui le persone, attraverso la partecipazione diretta, lo scambio di esperienze e l'interazione, imparano le une dalle altre (apprendimento reciproco);

c) formazione a distanza o on line asincrona: prevede l'utilizzo di un sistema software, una "piattaforma", che permette di gestire a distanza vari corsi di formazione, ognuno dei quali è seguito da una o più classi, monitorati da appositi tutor ed implica la somministrazione di un test finale obbligatorio. La formazione in modalità on line sarà realizzata previa verifica del possesso da parte degli operatori volontari di adeguati strumenti informatici (software e hardware) per attività da remoto. Nel caso in cui l'operatore/gli operatori volontario/i non disponessero di adeguati strumenti per formazione da remoto se ne garantirà la realizzazione in presenza, dopo aver informato preventivamente gli operatori volontari.

d) Nel caso in cui si verifichi la fattibilità dell'applicazione della modalità on line, saranno garantite le ore indicate nel rispetto della percentuale indicata dalla Circolare del 23 dicembre 2020 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" e ss.mm.ii.

La formazione viene specificamente modulata per ogni singolo progetto affinché sia pianificato un percorso di formazione che si propone di sostenere il ruolo degli operatori volontari in modo adeguato attraverso l'acquisizione di conoscenze/competenze specifiche nell'ambito del progetto scelto rispetto allo specifico settore d'impiego nonché al servizio prescelto. Il progetto prevede quindi una serie di incontri di formazione specifica.

Ogni incontro è indicativamente strutturato in tre momenti principali:

- una fase iniziale di apertura, molto importante per porre le basi della relazione con il/i partecipante/i e definire gli obiettivi del lavoro insieme,
- una fase intermedia in cui vengono presentati e sviluppati i contenuti specifici della formazione,
- una fase finale in cui, attraverso uno scambio reciproco (formatori-operatori volontari-olp) è possibile valutare il raggiungimento degli obiettivi.

La metodologia didattica attuata concretamente sarà interattiva. Gli interventi formativi si

potranno articolare in:

- lezioni frontali
- dinamiche non formali (ad esempio: “apprendimento cooperativo”, role-playing, analisi della comunicazione per mezzo di simulazioni “in situazione” e in aula, lavori di gruppo, giochi ed esercitazioni psicosociali).

Alla conclusione di questi incontri, l’operatore volontario approfondirà nella sede di attuazione del progetto, assieme all’OLP, l’argomento trattato (confronto verbale/sintesi dell’incontro/domande e risposte a dubbi e quesiti); inoltre, verrà affiancato da un operatore esperto nelle attività specifiche previste e potrà usufruire di altri momenti di formazione, differenti e specifici per ogni sede. Ogni incontro sarà registrato su apposite schede per ciascun operatore volontario/registro di formazione specifica.

MODULI DELLA FORMAZIONE SPECIFICA E LORO CONTENUTI CON L’INDICAZIONE DELLA DURATA DI CIASCUN MODULO

Questo determinato percorso ha l’obiettivo di fornire all’operatore volontario la formazione specifica in termini di conoscenze di carattere teorico pratico e di competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le specifiche attività previste nel progetto e ritenute necessarie per il perseguimento dell’obiettivo e la completa realizzazione del programma. A tutti gli operatori volontari viene garantita la stessa formazione specifica ossia, vengono erogati gli stessi moduli inseriti nel processo formativo.

La formazione specifica si articolerà in **74 ore** e nello specifico:

- **4 ore** di informazione circa le misure di salvaguardia in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, attuate presso l’ente di accoglienza (organigramma della sicurezza, SPP, etc.) (DLGS 81/2018) (IN AULA).
- **4 ore** di formazione specifica sui rischi connessi alla realizzazione del progetto di SCU (cfr. Accordo Stato – Regioni del 21/12/2011) (IN AULA).
- **33 ore** di approfondimenti tematici in aula connessi alla realizzazione del progetto
- **33 ore** di formazione specifica in e-learning

La formazione specifica verrà erogata entro e non oltre 90 giorni dall’avvio del progetto.

LA FORMAZIONE SPECIFICA SI ARTICOLERÀ NEI SEGUENTI MODULI:

N. ORE	MODULI IN RELAZIONE A TUTTE LE ATTIVITÀ DI PROGETTO	DESCRIZIONE APPROFONDATA
4	Modulo I: Informazione circa le misure di salvaguardia in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, attuate presso l’ente di accoglienza (organigramma della sicurezza, SPP, etc.) Docente: Ing. Andrea Scopino	Informazione circa le misure di salvaguardia in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, attuate presso l’ente di accoglienza (organigramma della sicurezza, SPP, etc.)
4	Modulo II: Formazione specifica sui rischi connessi alla realizzazione del progetto di SCU (cfr. Accordo Stato – Regioni del 21/12/2011) – Docente: Ing. Andrea Scopino	Formazione specifica sui rischi connessi alla realizzazione del progetto di SCU (cfr. Accordo Stato – Regioni del 21/12/2011). Il modulo sarà tarato sulla scorta delle specifiche attività previste dal progetto.
10	Modulo III: Approfondimento tematico in aula: L’animazione culturale e i giovani inattivi: occasione di crescita personale e potenziamento di abilità e competenze.	Mediante l’approfondimento delle principali metodologie di animazione culturale si evidenzierà l’importanza di tale strumento quale pratica sociale finalizzata alla presa di coscienza e allo sviluppo del potenziale represso, rimosso o latente, di individui, piccoli gruppi e comunità.

	<p>– Docente: dott. Gianluca Sannino</p> <p>AZIONE B “INVESTIAMO SULL’EMPOWERMENT: COLTIVIAMO I TALENTI DI TUTTI”</p> <p>AZIONE C “ORIENTIAMOCI”</p>	<p>Verrà evidenziato il ruolo del volontariato quale strumento in grado di favorire i processi di crescita della capacità delle persone e dei gruppi di partecipare e gestire la realtà sociale e politica in cui vivono. Approfondimento sulla psicosociologia di comunità e sullo sviluppo dei processi di partecipazione e di autogestione tra i membri delle stesse comunità locali.</p>
10	<p>Modulo IV - Piattaforma e-learning: Rapporto Giovani – Quaderno n.6 - Una generazione in panchina. Da NEET a risorsa per il paese (testo in lingua italiana, 358 pagine). – Redatto dall’Istituto Toniolo, a cura di Sara Alfieri, Emiliano Sironi</p> <p>AZIONE B “INVESTIAMO SULL’EMPOWERMENT: COLTIVIAMO I TALENTI DI TUTTI”</p> <p>AZIONE C “ORIENTIAMOCI”</p>	<p>Approfondimento tematico circa la condizione giovanile e in particolare verso i giovani usciti dal sistema formativo senza aver trovato pieno accesso al mondo del lavoro e la sua crescita degli ultimi anni. Una forte spinta in tale direzione è arrivata anche dalla crisi che ha colpito in modo particolare le nuove generazioni. Il tema è così diventato di sempre più ampio interesse, sia scientifico sia pubblico, stimolando in ordine sparso sul territorio — anche in sinergia con il Piano Garanzia Giovani — progetti di attivazione da parte di vari soggetti e analisi condotte da università e istituti di ricerca. Questo modulo consentirà di fare il punto su pratiche e riflessioni, per un confronto critico e costruttivo tra chi si è occupato, da prospettive e contesti diversi, del mondo dei NEET del loro percorso formativo e delle difficoltà di accesso al mercato del lavoro.</p>
8	<p>Modulo V - Piattaforma e-learning: Gestione di siti e portali WEB – Autore del corso: dott. in Ingegneria Informatica Domenico Caliendo</p> <p>AZIONE A: COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEL PROGETTO</p>	<p>Il modulo si propone di fornire i principali strumenti, tecniche strategie di web design e di progettazione di siti web vetrina e portali. Verranno descritte le funzioni di base e i concetti introduttivi legati alla realizzazione e gestione di siti web, in particolar modo wordpress. Si introdurranno i concetti d’usabilità e d’indicizzazione (SEO). Il modulo prevede un’esercitazione pratica.</p>
7	<p>Modulo VI - Piattaforma e-learning: Gli strumenti di comunicazione digitale - Autori del corso: dott. in Ingegneria Informatica Domenico Caliendo, dott. Davide D’Errico</p> <p>AZIONE A: COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEL PROGETTO</p>	<p>Modulo sulla gestione delle pagine social di un ente, le relative strategie di utilizzo al fine di aumentare l’impatto sociale di un progetto. Sarà approfondita la storia e lo sviluppo dei principali media sociali, capendo come scegliere le piattaforme migliori e i contenuti più adatti a ogni tipo di azione. Competenze sulla creazione di community attive attraverso social come Twitter, Facebook, Instagram, YouTube e LinkedIn strategie per gestire questi gruppi e per creare contenuti virali che possano lanciare un profilo anche in base alla tipologia di pubblico da raggiungere.</p>
5	<p>Modulo VII - Approfondimento tematico in aula: “La valorizzazione delle competenze” - Docente: Rossella Federica Cascone</p> <p>AZIONE B “INVESTIAMO SULL’EMPOWERMENT: COLTIVIAMO I TALENTI DI TUTTI”</p>	<p>Approfondimento circa le 8 competenze chiave europee (dette anche competenze chiave di cittadinanza) e sulle competenze trasversali e la loro importanza quale riferimento per la normativa italiana. Questo modulo introdurrà gli operatori volontari alle ragioni che hanno portato ad individuare le suddette quali competenze necessarie ai cittadini per la propria realizzazione personale, per la cittadinanza attiva, per promuovere la coesione sociale e anche l’occupabilità degli Stati Europei. In appendice saranno, inoltre, trattate le principali tecniche e metodologie per l’apprendimento, ivi inclusa l’educazione non formale.</p>
8	<p>Modulo VIII – Approfondimento tematico in aula: Autoimprenditorialità e tecniche di Project Management - Ore 8 - Docente: Gianluca Sannino, Rossella Federica Cascone,</p>	<p>Questo modulo ha l’obiettivo di fornire i principi di base che portano all’individuazione dell’idea imprenditoriale, ovvero l’intuizione iniziale che nasce dall’osservazione della realtà e corrisponde, sostanzialmente, alla percezione di uno spazio di mercato che potenzialmente può essere conquistato. Verranno esaminate le principali finalità che un neo</p>

	AZIONE B “INVESTIAMO SULL’EMPOWERMENT: COLTIVIAMO I TALENTI DI TUTTI”	<p>imprenditore deve prefiggersi e il tipo di percorso da tracciare per il conseguimento delle medesime.</p> <p>Il modulo introdurrà gli operatori volontari alle competenze tecnico professionali e trasversali propedeutiche alla realizzazione di strategie operative di mercato; sarà descritta la normativa, le metodologie di marketing, e l’importanza dell’inglese aziendale e commerciale.</p> <p>Verrà approfondito i seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l’importanza della crescita personale e della consapevolezza di sè; • l’importanza di una moderata propensione al rischio; • la capacità di leadership e organizzativa, attitudine alle relazioni umane, per poi riuscire ad agire ed operare concretamente; • il Project Management.
10	Modulo IX – Approfondimento tematico in aula: “Gli elementi di base per operatori di prima informazione, operatori di sportelli informativi” - Docente: Francesca Salvatore AZIONE C “ORIENTIAMOCI”	Il modulo fornirà le principali tecniche operative e strumenti di base per la gestione di sportelli informativi. Il modulo prevede, inoltre, la presentazione di testimonianze dirette vissute da operatori di prima informazione con esperienza pluriennale. Verranno approfondite le principali criticità e gli strumenti per la risoluzione delle stesse.
8	Modulo X - Piattaforma e-learning: Il Counseling ad orientamento interpersonale integrato per lo sviluppo delle competenze - Auttrici del corso: Rossella Federica Cascone, Francesca Salvatore AZIONE B “INVESTIAMO SULL’EMPOWERMENT: COLTIVIAMO I TALENTI DI TUTTI” AZIONE C “ORIENTIAMOCI”	<p>Introduzione alle tecniche di counseling finalizzate a promuovere atteggiamenti attivi e propositivi, puntando sui punti di forza e le capacità personali di scelta e cambiamento degli individui. Come superare momenti di difficoltà legati a fasi di transizioni, stati di crisi e processi evolutivi.</p> <p>Introduzione alle tecniche di orientamento quale processo volto a facilitare la conoscenza di sè, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire con tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e di sostenere le scelte relative”</p>

Responsabile della piattaforma FAD: dott. (Ingegneria Informatica) Domenico Caliendo
Tutor didattico e tematico: Gianluca Sannino

SEDE: rispettive sedi di progetto

TRANCHE: unica

DURATA: 72 ore (modalità in presenza e on-line)

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

LA CALABRIA GIOVANE E RESILIENTE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

OBIETTIVO 1: PORRE FINE AD OGNI FORMA DI POVERTÀ NEL MONDO

OBIETTIVO 4: GARANTIRE UN’ISTRUZIONE DI QUALITÀ INCLUSIVA ED EQUA E PROMUOVERE OPPORTUNITÀ DI APPRENDIMENTO CONTINUO PER TUTTI

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

“Crescita della resilienza delle comunità”

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Categoria di Minore Opportunità

Difficoltà Economiche

N. Posti GMO	%GMO
28	26

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità Individuata

Autocertificazione

Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

No

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione

Al fine di raggiungere il più alto numero di giovani con minori opportunità e favorire la loro partecipazione saranno dedicate specifiche informative pubblicate presso tutti i canali social degli enti di accoglienza coinvolti nel progetto, i rispettivi siti internet e gli albi pretori dei Comuni presso cui si trovano le Sedi di Accoglienza della presente proposta progettuale. Sarà organizzato un evento pubblico che promuova il progetto e il bando di selezione degli operatori volontari invitando a presenziare i rappresentanti delle istituzioni locali e delle associazioni (Sindaci, Dirigenti Scolastici, Rappresentanti enti del terzo settore). Sarà, inoltre, specificato in ogni azione di comunicazione e promozione ufficiale inerente il progetto e il bando di selezione degli operatori volontari la presenza di posti per giovani con minori opportunità e nella fattispecie difficoltà economiche (passaggi radiofonici, volantini, brochure, e-mail, siti internet, blog, social network).

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Per i giovani in difficoltà economiche che provengono da Comuni diversi da quello in cui è situata la Sede di Accoglienza di Progetto sarà fornito un abbonamento annuale ai mezzi di trasporto pubblici. Sarà, inoltre, previsto l'impiego di un animatore di comunità che accompagni il percorso dei giovani con minori opportunità.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione Il percorso di tutoraggio sarà realizzato da un tutor esperto e avrà una durata di 24 ore (20 collettive e 4 individuali) suddivise in 6 moduli. Le classi saranno composte da un minimo di 25 ad un massimo di 30 operatori volontari per favorire l'interscambio di esperienze e la riflessione collettiva. Le attività in presenza saranno realizzate presso le sedi di accoglienza e saranno dotate di tutta la strumentazione necessaria allo svolgimento delle attività (sedie, scrivanie, PC, connessione ad internet, stampanti, video proiettore, materiale di cancelleria, ecc.). Due moduli collettivi saranno implementati on-line in modalità sincrona (pari al 33,3% delle ore totali). Gli enti attuatori di progetto metteranno a disposizione adeguati strumenti per l'attività da remoto laddove l'operatore volontario non ne disponga. Il percorso prevede la realizzazione dei primi 3 moduli durante il decimo mese e dei secondi tre durante l'undicesimo mese di progetto così da favorire al meglio la presa di consapevolezza circa le competenze apprese da ogni singolo volontario nonché l'attività di orientamento ai percorsi successivi al servizio civile.

Modulo I (4 ore in presenza): APPRENDIMENTI, AUTOVALUTAZIONE E COMPETENZE CHIAVE.

Il modulo prevede l'introduzione al percorso di tutoraggio e un'attività di conoscenza del gruppo. Sarà successivamente condotta un'analisi del proprio percorso di servizio civile in relazione alle conoscenze, abilità e competenze apprese e un approfondimento circa le 8 competenze chiave europee.

Modulo II (4 ore in presenza): CONSAPEVOLEZZA DI SÉ E COMPETENZE TRASVERSALI.

Il modulo prevede la realizzazione di un'attività volta a favorire lo sviluppo della consapevolezza di sé e un approfondimento circa le competenze trasversali.

Modulo III (4 ore in presenza): LABORATORIO DI ORIENTAMENTO AL LAVORO.

Formazione e approfondimento su: dinamiche aziendali; CV e cover letters; Youthpass; Skills profile tool for Third Countries Nationals; l'assessment e l'avvio di attività d'impresa.

Modulo IV (4 ore in modalità sincrona): LA RICERCA DI LAVORO, L'AVVIO DI UNA PROFESSIONE E L'AVVIO DI UN'ATTIVITÀ D'IMPRESA.

Il quarto modulo sarà incentrato sull'utilizzo del web, dei social e della costruzione di un Personal Branding in funzione della ricerca di lavoro e funzione dell'avvio di attività professionali o d'impresa.

Modulo V (4 ore in presenza): ATTIVITÀ INDIVIDUALI.

Il modulo prevede la realizzazione di un'attività di consulenza orientativa individuale che consente alla persona di fare il punto su di sé e di implementare un Piano Professionale Individuale.

Modulo VI (4 ore in modalità sincrona): I SERVIZI PER IL LAVORO.

Il modulo fornirà le principali informazioni circa la legislazione sul lavoro e l'insieme dei servizi erogati, nell'ambito di interventi di politica attiva del lavoro dai soggetti pubblici (Centri Pubblici per l'impiego) e privati autorizzati.